

Codice A1814B

D.D. 4 marzo 2022, n. 538

**R.D. 523/1904 - P.I. n. 1247 - Pratica AL-PO 2236 - Torrente Scrivia - Autorizzazione idraulica per lavori di completamento della demolizione e ricostruzione di un tratto del ponte per la Frazione Vocemola - Lotto 2 - in Comune di Arquata Scrivia (AL) e realizzazione di guado e pista provvisori di cantiere in alveo del torrente Scrivia. Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL).**



**ATTO DD 538/A1814B/2022**

**DEL 04/03/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. n. 1247 – Pratica AL-PO 2236 - Torrente Scrivia - Autorizzazione idraulica per lavori di completamento della demolizione e ricostruzione di un tratto del ponte per la Frazione Vocemola - Lotto 2 - in Comune di Arquata Scrivia (AL) e realizzazione di guado e pista provvisori di cantiere in alveo del torrente Scrivia. Richiedente: Comune di Arquata Scrivia (AL).

Il Comune di Arquata Scrivia, con sede in Piazza S.Bertelli n. 21, 15061 Arquata Scrivia (AL), Partita IVA/Codice Fiscale 00274600063, P.E.C. *comune.arquatascrivia.al@legalmail.it*, con nota prot. n. 1489 del 01/02/2022 (acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 4263 del 02/02/2022) ha presentato istanza, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di completamento della demolizione e ricostruzione di un tratto del ponte sul torrente Scrivia per la Fraz. Vocemola.

La realizzazione del ponte sul torrente Scrivia di accesso alla frazione Vocemola è stata autorizzata in linea idraulica con Determinazione Dirigenziale n. 1574/DB1407 del 04/07/2013 del Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e l'opera è stata concessionata al Comune di Arquata Scrivia con D.D. n. 606/DB1407 del 17/03/2014 (Pratica AL-PO 2236 – disciplinare di concessione repertorio 1070 sottoscritto in data 07/03/2014).

Il progetto generale autorizzato, elaborato dallo Studio associato “SIGNORELLI EVASO MONCALVO” di “Demolizione e ricostruzione di alcuni tratti del ponte per la frazione Vocemola”, prevedeva la suddivisione dell'intervento in n. 3 lotti funzionali.

Nel febbraio 2016 sono stati ultimati i lavori relativi alla realizzazione dei lotti che hanno portato alla riqualificazione di un tratto di ponte di lunghezza complessiva, a partire dalla sponda idrografica sinistra, pari a 230 metri (60 metri con la realizzazione di un ponte a campata unica in

carpenteria metallica e per i restanti 170 metri mediante una struttura in travi prefabbricate in c.a.p.).

All'istanza, inviata telematicamente tramite P.E.C. dal Comune di Arquata Scrivia, è allegato il progetto definitivo elaborato in data 15/12/2021 dallo Studio associato "SIGNORELLI EVASO MONCALVO" con sede in Genova, via Garibaldi n. 8, i cui elaborati progettuali sono stati sottoscritti con firma digitale dai tecnici progettisti Ing. Eugenio EVASO, iscritto all'Ordine Ingegneri Genova al n. 10655 e Ing. Gabriele MONCALVO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Alessandria al n. A-1873, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Preso atto che l'intervento in oggetto riguarda il completamento della riorganizzazione della piattaforma stradale mediante l'adeguamento a n. 2 corsie del tratto di ponte, della lunghezza complessiva di circa 154 metri, rimasto escluso dal precedente intervento, in analogia a quanto già eseguito nei primi 230 metri, ed il miglioramento della sicurezza idraulica dello stesso manufatto.

Poiché l'intervento previsto nel progetto attuale prevede una modifica di quanto precedentemente autorizzato con D.D. 1574/DB1407 del 04/07/2013, è necessario procedere al rilascio di una nuova autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, per i lavori di completamento del ponte.

Il Comune di Arquata Scrivia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 30/12/2021 (pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 17/01/2022 al 01/02/2022) successivamente rettificata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2022 (pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale dell'Ente proponente per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 24/01/2022 al 08/02/2022).

Trattandosi di una richiesta di autorizzazione idraulica avanzata da un ente locale per la realizzazione di opere di pubblica utilità, non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito dell'avviso di presentazione dell'istanza.

Il progetto definitivo in esame prevede i seguenti interventi:

- demolizione totale della vecchia struttura ancora esistente sul lato Vocemola;
- realizzazione di n. 3 nuove pile e di una spalla in c.a. con fondazioni in calcestruzzo armato di tipo indiretto su pali di grande diametro immorsati nel substrato roccioso per almeno 2 metri;
- realizzazione di un nuovo impalcato con n. 3 campate pari a 49,2 m, con struttura portante costituita da travi principali in acciaio di altezza pari a 2,1 m collegate da diaframmi trasversali sempre in acciaio realizzati con struttura reticolare formata da profili angolari, di larghezza pari a 10,70 m che consente una viabilità a doppia corsia e con percorsi pedonali laterali a sbalzo rispetto alla struttura principale;
- raccordo con la struttura già realizzata nei lotti precedenti, che termina con una porzione di campata a sbalzo pari a 5,6 m, mediante la realizzazione di un analogo sbalzo anche per la prima campata del nuovo ponte;
- realizzazione circa 150 metri a valle del ponte esistente di una pista trasversale per tutta la larghezza dell'alveo per consentire esclusivamente il passaggio dei mezzi di cantiere, ed

eccezionalmente dei mezzi di soccorso, costituita da materiale litoide sciolto d'alveo con guado provvisorio realizzato mediante l'accostamento di n. 4 condotte in lamiera ondulata di diametro pari a 2,07 m per consentire il deflusso della portata di magra, comunque dimensionato per il passaggio di una portata massima calcolata in 40 mc/s.

A seguito dell'esame degli elaborati progettuali si evidenziano le seguenti tipicità:

- dalla verifica di compatibilità idraulica effettuata il franco di sicurezza per l'intera luce del ponte è superiore a 2 m (franco minimo 2,33 m), in ottemperanza a quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni che individuano il minimo franco idraulico (1,5 m);
- la valutazione sull'erosione in corrispondenza delle pile del ponte indica valori di scalzamento medio di 2,15 m che risultano compatibili con la soluzione prevista che prevede la realizzazione di pile fondate su pali di grande diametro di lunghezza variabile tra 6,6 m e 9,1 m fondati direttamente in 2 m di roccia che si trova ad una profondità compresa tra 9 e 11 m dal fondo alveo;
- la distanza tra le nuove pile contigue è di 49,2 m, maggiore di quanto previsto dalle norme tecniche per le costruzioni (40 m).

A seguito di quanto sopra esposto, si ritiene che gli interventi previsti possano risultare compatibili con il regime idraulico del torrente Scrivia, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche e modalità d'intervento di seguito riportate:

1. in fase realizzativa dovranno essere verificati gli assunti geologico-geotecnici utilizzati per il dimensionamento delle fondazioni delle pile e della spalla del ponte previste nell'intervento;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere prontamente allontanato dalle aree esposte a laminazione delle piene ed essere adeguatamente smaltito. L'eventuale deposito temporaneo così come le aree di cantiere, non dovranno ridurre la capacità di portata dell'alveo né arrecare danno o essere di pregiudizio per la pubblica incolumità in caso di piena del torrente;
3. la pista trasversale dovrà essere realizzata con materiale sciolto di tipo incoerente avente granulometria tale che possa essere facilmente rimossa ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, senza determinare ostacolo al deflusso del corso d'acqua stesso e/o indirizzare la corrente sulle opposte sponde e dovrà essere idoneamente dimensionata a tale scopo, la stessa inoltre dovrà essere immediatamente rimossa a fine lavori con ripristino delle sezioni di deflusso;
4. è fatto divieto d'eseguire modifiche dello stato dei luoghi che varino l'assetto morfologico-altimetrico in sponda attiva del torrente Scrivia; pertanto ad ultimazione lavori, gli scavi realizzati dovranno essere opportunamente ritombati e dovrà essere garantito il ripristino della quota del piano campagna preesistente, così come quella del fondo di scorrimento del torrente;
5. l'accesso ed il transito nell'alveo del torrente Scrivia dovranno essere adeguatamente gestiti dall'Amministrazione richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura della pista, nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il

superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

6. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo a questo la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
7. le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena e dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua. Resta ad ogni modo inteso che rimane in capo al richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
8. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero necessari al mantenimento dell'efficienza idraulica del manufatto e delle sponde, a monte e a valle e per una lunghezza significativamente interessata dallo stesso;
9. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo per la costruzione delle opere dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo, dovranno essere rimosse la pista di accesso e tutte le opere temporanee per la protezione del cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua, e si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal cantiere.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "*Disciplina del sistema dei controlli interni*", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Determinazione Dirigenziale n. 1574/DB1407 del 04/07/2013 del Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria;
- Determinazione Dirigenziale n. 606/DB1407 del 17/03/2014 del Responsabile del Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria;

*determina*

a) di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Arquata Scrivia, con sede in Piazza S.Bertelli n. 21, 15061 Arquata Scrivia (AL), Partita IVA/Codice Fiscale 00274600063, ad eseguire i lavori di completamento della demolizione e ricostruzione di un tratto del ponte per la Fraz. Vocemola - Lotto 2, nonché delle opere provvisorie di cantiere, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. tutte le opere devono essere realizzate in conformità al progetto allegato all'istanza e nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
4. la presente autorizzazione ha validità di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data di rilascio e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine suddetto, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il Comune di Arquata Scrivia dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo posta certificata all'indirizzo *tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it* e con un preavviso di almeno 10 giorni, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni avute;
6. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto realizzato, ma anche del tratto d'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del ponte, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, nei limiti che competono allo scrivente Settore, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il Comune di Arquata Scrivia, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi, in particolare, qualora durante i lavori intervenga la messa in secca anche parziale del corso d'acqua, dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

b) di stabilire che con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere provvisorie ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL FUNZIONARIO ESTENSORE**

Roberto IVALDI

**IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli